

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva n. 27196/2017 del Giudice di Pace di Roma, Terza Sezione Civile. Liquidazione spese di lite.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 38 del 16.04.2019, la Sindaca Metropolitana ha approvato la “Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva n. 27196/2017 del Giudice di Pace di Roma, Terza Sezione Civile. Liquidazione spese di lite”;

Visti:

l'art. 194, comma 1, del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio" ai sensi del quale "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56, “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni”, che detta disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

l'art. 1 comma 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56, per il quale dal 1° Gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana di Roma Capitale;

il decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 45 del 25 marzo 2016 che dispone di assegnare al Servizio 1 "Servizi alle imprese e Sviluppo locale" del Dipartimento V le competenze in precedenza attribuite al Servizio 2 Impresa Turismo, contestualmente soppresso, al fine di curare la definizione dell'iter amministrativo necessario al subentro completo delle strutture regionali nelle citate competenze, ai sensi della delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 56 del 23/02/2016;

Premesso:

che il Servizio 1 Dip. V con determinazione dirigenziale R.U. 702 del 24/02/2017 ha disposto la sospensione dell'ordinanza ingiunzione n. 97/2015 emessa dal soppresso Servizio 2 "Impresa Turismo" del Dipartimento V a carico del Sig. I.D.I., in esecuzione della sospensione disposta dal Giudice di Pace di Roma nel corso delle udienze dell'11/05/2016, del 18/10/2016 e del 07/02/2017 - nell'ambito del giudizio RG 67081/2015 - a causa della mancata e reiterata notifica del ricorso alla Città metropolitana di Roma Capitale;

che nella successiva udienza del 27/09/2017 il Giudice di Pace di Roma con Sentenza n. 27196/2017 ha accolto il ricorso del Sig. I.D.I. rigettando le argomentazioni della resistente Città metropolitana di Roma Capitale e disponendo contestualmente l'annullamento dell'ingiunzione n. 97/2015 e la liquidazione al ricorrente delle spese di lite;

che in data 23/08/2018 l'Avvocatura della Città metropolitana di Roma Capitale ha trasmesso al Servizio la Sentenza n. 27196/2017 del Giudice di Pace di Roma - Sezione Terza Civile al fine di darne esecuzione;

che, pertanto, il Servizio 1 ha richiesto al Sig. I.D.I., con pec CMRC 135109 del 27/08/2018, la documentazione necessaria per dare esecuzione alla sentenza in ogni sua disposizione;

che il Sig. I.D.I. ha trasmesso con pec CMRC 135691 del 28/08/2018 la documentazione richiesta per procedere alla liquidazione della spesa totale di Euro 948,43, così determinata:

Euro 650,00 (spese di lite);
Euro 97,50 (spese generali 15%);
Euro 29,90 (Cassa Avvocati 4%);
Euro 171,03 (Iva 22%);

Ritenuto di dover impegnare per il pagamento delle suddette spese di lite, l'importo complessivo pari a Euro 948,43 a favore di I.D.I.;

Preso atto che:

in data 10/09/2018 il Servizio 1 ha inoltrato una richiesta di svincolo fondi di Euro 948,43 alla Ragioneria Generale - Ufficio Direzione - la quale ha fornito il Numero di Impegno 3000651/2018;

pertanto, con determinazione dirigenziale R.U. 3879 del 24/09/2018 è stato disposto di annullare l'ingiunzione di pagamento n. 97/2015 del soppresso Servizio "Impresa Turismo" e di liquidare al Sig. I.D.I. le spese di lite come stabilito nella Sentenza n. 27196/2017 del Giudice di Pace di Roma, per un totale di Euro 948,43;

il debito di Euro 948,43 derivante dalla sopracitata Sentenza esecutiva, liquidato ai sensi dell'art. 194 d.lgs. 267/2000, comma 1, lettera a) ha trovato la seguente copertura finanziaria:

Intervento 1.1.9.8, Impegno n. 3000651/2018; capitolo SENTEN, art. 6, Cdr UCE0502 Cdc UCE0502, Esercizio Finanziario 2018;

con richiesta di mandato RUL n. 12065/2018 di Euro 948,43 si è provveduto a liquidare quanto dovuto al Sig. I.D.I., come stabilito in Sentenza;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 08.03.2019;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 “Servizi alle imprese e sviluppo locale” del Dipartimento V “Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale” Dott.ssa Rosanna Capone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Direttore del Dipartimento V “Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., nonché dell’art. 44, comma 2, dello Statuto, esprime la conformità dell’atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di Euro 948,43 rientrante nella fattispecie di cui alla lettera a), del comma 1), dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da Sentenza esecutiva n. 27196/2017 del Giudice di Pace di Roma - Sezione Terza Civile, che accoglie il ricorso del Sig. I.D.I., rigettando le argomentazioni della resistente Città metropolitana di Roma Capitale, con condanna al pagamento delle spese processuali in favore del Sig. I.D.I.;
2. di dare atto che la spesa di Euro 948,43 trova copertura finanziaria sull'Intervento 1.1.9.8, Impegno n. 3000651/2018; capitolo SENTEN, art. 6, Cdr UCE0502 Cdc UCE0502, Esercizio Finanziario 2018;
3. di dare atto che il Servizio 1 “Servizi alle imprese e sviluppo locale” del Dipartimento V “Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale” provvederà ad inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5) della legge 289/2002.